Presenti: Giuseppe Tamburi (Presidente), Giancarlo Bernasconi, Roberto Cambiaghi, Marco Catellani, Marina Causa, Franco Di Stefano, Giuseppe Failla, Paolo Walter Gabriele, Maria Teresa Lavazza, Roberto Padoan, Guido Resta, sono pure presenti Luca Cagnoni (Presidente Collegio Revisori), Vittorio Coraducci, Nicola Ferrara, Pietro Monterisi, (Membri Effettivi Collegio Revisori); Filippo Palma (Membro della EBL).

Assenti giustificati : I Consiglieri: Maria Bosco Polimeni, Fulvio Fantoni ; Enrico Colombo Revisore Funge da Segretario il Segretario Generale Giovanni Maci.

I lavori hanno inizio alle ore 11.15, per l'esame del seguente ordine del giorno:

#### ORDINE DEL GIORNO

- 1) lettura ed approvazione del verbale della seduta del Consiglio Federale del 14 dicembre 2010;
- 2) ratifica delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Presidenza nella seduta del 24 febbraio 2011;
- 3) relazione di risposta alle osservazioni contenute nella relazione 14.12.2010 del Collegio dei Revisori;
- 4) assegnazione degli incarichi di collaborazione per l'esercizio 2011 con contestuale decisione sui singoli compensi e sulle singole tipologie contrattuali applicabili e conseguente conferimento di delega al Presidente per la sottoscrizione dei relativi contratti;
- 5) conferimento di delega al Consiglio di Presidenza per la definizione dei pregressi rapporti di collaborazione e conseguente sottoscrizione dei relativi atti di transazione avanti gli organismi conciliativi competenti;
- 6) esame e approvazione del budget 2011;
- 7) ampliamento dell'oggetto della convenzione con il Comune di Milano per la concessione in uso dell'impianto sportivo sito in Milano via Washington;
- 8) accordi tra la Federazione Italiana Gioco Bridge e la S. Coop. SD. MOTO CLUB Milano; conferimento di delega al Presidente per la sottoscrizione dei relativi contratti.
- 9) Varie ed eventuali

#### Punto 1 O.d.G

Il Presidente invita i Consiglieri a formulare eventuali correzioni alla bozza di verbale della riunione di Consiglio del 14 dicembre 2010.

Chiede di intervenire il Consigliere Resta perché venga ribadito il suo dissenso alle delibere di Consiglio sui punti 6/8 ordine del giorno, come del resto già comunicato nel suo precedente intervento riportato a verbale.

Il Consigliere Failla chiede che venga cancellato il voto di astensione di cui al punto 5) poiché aveva da tempo, come risulta del resto a verbale, abbandonato la seduta.

Chiede di intervenire Marco Catellani perché venga aggiunto al punto 8 il suo voto di astensione.

Non essendoci altri interventi il verbale della seduta precedente con le integrazioni e modifiche suggerite, viene approvato all'unanimità.

#### Punto 2 O.d.G

Il Presidente Tamburi legge l'estratto del verbale del Consiglio di Presidenza del 24 febbraio 2011, per la ratifica delle delibere assunte.

Presenti: Giuseppe Tamburi, Roberto Cambiaghi, Paolo Walter Gabriele, Franco Di Stefano. Sono pure presenti il Presidente del Collegio dei Revisori Luca Cagnoni ed i Membri Effettivi: Enrico Colombo, Vittorio Coraducci, Nicola Ferrara, Pietro Monterisi. Ha giustificato l'assenza il Consigliere Fulvio Fantoni.

La riunione ha inizio alle ore 12,30 , funge da segretario il Segretario Generale Giovanni Maci, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- Attribuzione al Presidente Federale dei poteri necessari al conferimento d'incarico professionale all'avv. Raoul Duca per l'esame e stipula dei contratti di collaborazione per l'anno 2011.
- Attribuzione al Presidente Federale dei poteri necessari al conferimento d'incarico professionale ad un legale per l'adeguamento del nostro Statuto ai Principi Fondamentali ed ai Principi di Giustizia emanati dal Consiglio Nazionale del CONI.

 Assegnazioni incarichi e compiti a collaboratori ai sensi dell'art.33 comma f) Statuto Federale

- Budget 2011 riclassificato da inviare al CONI. Relazione del Presidente Federale.
   Relazione del Collegio dei Revisori.
- 5) Formazione ordine del giorno prossimo Consiglio Federale.

6) Varie

# Punto 1 O.D.G

Il Presidente Tamburi chiede il conferimento dei poteri per assegnare l'incarico professionale all'avv. Raoul Duca, che ha per oggetto l'esame e la formalizzazione dei contratti di collaborazione per l'anno 2011.

Il Consiglio di Presidenza, prende atto che la Delibera riveste carattere di urgenza e sentito anche il parere favorevole del Collegio dei Revisori, all'unanimità:

# Delibera n.1/11

Di attribuire al Presidente Giuseppe Tamburi il potere di firma per l'assegnazione dell'incarico ad acta allo avv. Raoul Duca, alle condizioni pattuite e meglio specificate nella lettera dell'avvocato del 23 febbraio 2011.

# Punto 2 O.D.G

Il Presidente Tamburi informa il Consiglio che la Giunta Nazionale del CONI con lettera del 19 gennaio 2011 ci ha ricordato che il nostro Statuto non risulta conforme ai Principi fondamentali ed ai Principi di Giustizia emanati dal Consiglio Nazionale del CONI con provvedimenti del 28 febbraio 2007, del 10 marzo 2009 e del 19 maggio.

Al riguardo la Giunta Nazionale, nella riunione del 16 dicembre u.s, ha invitato la nostra Federazione a celebrare al più presto l'assemblea Federale per le modifiche statutarie, indicando a tal fine i termini del 31 marzo 2011 per la convocazione e del 30 giugno 2011 per la sua celebrazione.

Si rende pertanto improcrastinabile l'esame delle modifiche da apportare che dovranno essere sottoposte all'approvazione del Consiglio Federale.

Per velocizzare l'esame e stabilire un proficuo dialogo con gli Uffici competenti del CONI, si rende indispensabile avvalerci della consulenza professionale di un esperto del settore.

Chiedo pertanto il conferimento dei poteri per assegnare l'incarico professionale all'avv. Gioia Padoan di Roma, che ha per oggetto: l'adeguamento del nostro Statuto ai Principi Fondamentali ed ai Principi di Giustizia emanati dal Consiglio Nazionale del CONI.

Il Consiglio di Presidenza, preso atto che la Delibera riveste carattere di urgenza e sentito anche il parere favorevole del Collegio dei Revisori, all'unanimità:

# Delibera n.1/11

Di attribuire al Presidente Giuseppe Tamburi il potere di firma per l'assegnazione dell'incarico ad acta allo avv. Raoul Duca, alle condizioni pattuite e meglio specificate nella lettera dell'avvocato del 23 febbraio 2011.

# Punto 2 O.D.G

Il Presidente Tamburi informa il Consiglio che la Giunta Nazionale del CONI con lettera del 19 gennaio 2011 ci ha ricordato che il nostro Statuto non risulta conforme ai Principi fondamentali ed ai Principi di Giustizia emanati dal Consiglio Nazionale del CONI con provvedimenti del 28 febbraio 2007, del 10 marzo 2009 e del 19 maggio.

Al riguardo la Giunta Nazionale, nella riunione del 16 dicembre u.s, ha invitato la nostra Federazione a celebrare al più presto l'assemblea Federale per le modifiche statutarie, indicando a tal fine i termini del 31 marzo 2011 per la convocazione e del 30 giugno 2011 per la sua celebrazione.

Si rende pertanto improcrastinabile l'esame delle modifiche da apportare che dovranno essere sottoposte all'approvazione del Consiglio Federale.

Per velocizzare l'esame e stabilire un proficuo dialogo con gli Uffici competenti del CONI, si rende indispensabile avvalerci della consulenza professionale di un esperto del settore.

Chiedo pertanto il conferimento dei poteri per assegnare l'incarico professionale, che ha per oggetto: l'adeguamento del nostro Statuto ai Principi Fondamentali ed ai Principi di Giustizia emanati dal Consiglio Nazionale del CONI.

Il Consiglio di Presidenza, preso atto che la Delibera riveste carattere di urgenza, all'unanimità:

## Delibera n.2/11

Di attribuire al Presidente Giuseppe Tamburi il potere di firma per l'assegnazione dell'incarico ad acta, ad un professionista esperto del settore per un compenso massimo da pattuire di Euro 12.000,00.

Il Presidente Tamburi informa il Consiglio che è di urgente necessità, anche alla luce delle varie problematiche emerse nell'ultimo periodo, per una corretta gestione della Federazione, potersi avvalere di una consulenza legale in via continuativa.

All'uopo è stato contattato l'avv. Duca, che si è dichiarato disponibile ad accettare l'incarico. Chiedo pertanto il conferimento dei poteri per assegnare l'incarico professionale all'avv. Duca, che ha per oggetto: consulenza legale con particolare riguardo alle problematiche delle Federazioni Sportive.

Il Consiglio di Presidenza, preso atto che la Delibera riveste carattere di urgenza , all'unanimità:

### Delibera n.3/11

Di attribuire al Presidente Giuseppe Tamburi il potere di firma per l'assegnazione dell'incarico allo avv. Raoul Duca, alle condizioni pattuite e meglio specificate nella lettera dell'avvocato del 23 febbraio 2011.

Null'altro essendovi a deliberare il Presidente dichiara chiusa la seduta, sono le ore 12.00

Il Consiglio all'unanimità approva e ratifica. Il Consigliere Resta ribadisce comunque il suo parere contrario alla eventuale assegnazione dell'incarico alla avv. Gioia Padoan.

Il Consigliere Resta interviene per riferire al Consiglio che risultano pervenute al Presidente due lettere dei Consiglieri Polimeni Bosco e Fantoni, con le quali esprimevano il proprio parere sulla attuale situazione federale, chiedendo anche che le stesse venissero riportate a verbale.

Il Presidente Tamburi, conferma quanto riferito da Resta e comunque pur ritenendo inusuale la richiesta formulata dai Consiglieri, consegna le richiamate lettere al Segretario Generale per essere allegate al verbale e che sono parte integrante dello stesso. ( all.1) ; (all. 2)

Null'altro chiedendo la parola, si passa a trattare altro argomento posto all'ordine del giorno.

# Punto 3 O.d.G

Il Presidente Tamburi informa il Consiglio che il Segretario Generale del CONI ci ha comunicato che la Giunta Nazionale il 1 marzo 2011 ha preso atto di numerosi rilievi presenti nei verbali del Collegio dei Revisori dei Conti della Federazione e riaffermati nella nota inviata al CONI dal rag. Nicola Ferrara, membro del Collegio, rispetto a cui la Federazione, secondo quanto affermato in tali documenti, non ha posto in essere le necessarie azioni correttive.

La Giunta Nazionale ha ravvisato l'esigenza di chiarire tale situazione ed in tal senso ha dato incarico all'Ufficio Internal Audit di CONI Servizi s.p.a di effettuare una verifica mirata prioritariamente sui rilievi segnalati.

Il funzionario incaricato è il dott. Marco Befera, che ha già preso contatto con il Segretario Generale, fissando un primo incontro per mercoledì 16 marzo a Milano presso la Sede della FIGB.

Sarà mia cura informarvi tempestivamente sulle risultanze e se necessario anche per via epistolare..

Il Presidente Tamburi invita l'avv. Duca a relazionare il Consiglio sul documento di risposta alle osservazioni contenute nella relazione del Collegio Revisori del 14-12-2010.

L'avvocato Duca legge il documento di risposta, che viene sotto trascritto.

Egregi Signori,

Y

a seguito delle verifiche eseguite dal Collegio dei Revisori di cui alla relazione 14.12 u.s., si rende necessario dare risposta e fornire i dovuti chiarimenti alle questioni oggetto delle anzidette verifiche.

Per comodità espositiva, tali chiarimenti saranno resi specificatamente per ogni capitolo della relazione sopra richiamata, ed il presente scritto sarà concluso con l'indicazione delle procedure che, in ottemperanza a quanto suggerito dal Collegio dei Revisori, dovranno uniformare l'azione della nostra Federazione da oggi ed in futuro.

Per quanto attiene il punto 1 si osserva e precisa quanto segue:

Il rapporto con la sig.ra Cinzia Rota si è svolto in tre differenti periodi nel corso dell'anno 2010 ed è stato formalizzato, ogni volta, a mezzo lettere d'incarico.

Il compenso corrisposto per la prestazione in oggetto, sulla base delle autodichiarazioni rilasciate dal soggetto percipiente, è stato assoggettato al versamento delle ritenute a titolo d'imposta per la parte di compensi eccedenti il limite di Euro 7.500,00=.

La FIGB, in ottemperanza alla normativa in materia, ha rilasciato al soggetto percipiente la certificazione di

legge dei compensi corrisposti per l'anno 2010.

Con riferimento alla rinuncia dei compensi da parte del dott. Maci, circostanza verbalizzata dal Collegio dei Revisori, si precisa che il medesimo, come comprovato dalle certificazioni di legge rilasciate dalla FIGB, per l'anno 2010 ha percepito compensi in misura inferiore a quanto pattuito in contratto per complessivi Euro 42.000,00=.

Cjò a seguito d'accordi verbali con il Presidente della FIGB. -

Il dott. Maci, sul punto, con lettera indirizzata alla FIGB, si è dichiarato disponibile a formalizzare detta rinuncia avanti le sedi conciliative competenti in materia.

In ogni caso la sig.ra Cinzia Rota non presterà attività per l'anno 2011 avendo esaurito ogni suo rapporto

con la FIGB.

Per quanto attiene il punto 2 si osserva e precisa quanto segue:

I collaboratori in questione hanno concorso all'implementazione del software necessario per la gestione delle gare di bridge nazionali.

Il rapporto con i predetti collaboratori è stato regolato a mezzo lettere d'incarico nel corso dell'anno 2010. La FIGB, in ottemperanza alla normativa in materia, ha rilasciato ai soggetti percipienti la certificazione di legge dei compensi corrisposti per l'anno 2010.

Per quanto attiene il punto 3 si osserva e precisa quanto segue:

La sig.ra Eva Darin, originariamente, avrebbe dovuto svolgere il ruolo d'interprete al seguito delle squadre nazionali nelle trasferte all'estero, e, in tal senso, è stato indicato nella lettera d'incarico l'oggetto della prestazione.

Nel corso del rapporto, tuttavia, l'attività della sig.ra Eva Darin si è indirizzata principalmente alla traduzione delle convention card, necessarie per la partecipazione delle squadre alle gare internazionali.

Nulla è variato per quanto attiene l'importo pattuito; la variazione della mansione, tuttavia, non è stata corretta nella lettera d'incarico a suo tempo sottoscritta.

Il collegio dei Revisori, correttamente, ha richiesto i documenti giustificativi delle trasferte previste.

La sig.ra Eva Darin, però, non ha mai accompagnato le squadre nelle trasferte e, per tale motivo, non è stato possibile produrre alcun documento giustificativo di spesa.

Per quanto attiene il punto 4 si osserva e precisa quanto segue:

I Consiglieri Padoan e Gabriele, su mandato del Consiglio Federale, ricoprono rispettivamente i ruoli di responsabile del settore insegnamento e di coordinatore del giuoco del bridge nelle università e responsabile dei rapporti con i comitati regionali FIGB.

I consiglieri sopra indicati, nell'esecuzione di detti incarichi, hanno necessità di recarsi presso le sedi di svolgimento dei corsi e delle manifestazioni, e presso i comitati regionali.

A tal fine è stato riconosciuto agli stessi un rimborso per le spese sostenute in occasione di dette trasferte.

Tale rimborso, tuttavia, solo in parte è giustificato da documenti di spesa.

Per la parte di rimborso non giustificata analiticamente da documenti di spesa, è stato ritenuto opportuno, comunque, riconoscere ai consiglieri il rimborso delle spese di trasferta.

Tale quota di rimborso è stata assoggettata alla tassazione di legge prevista per i rimborsi forfetari.

Nelle lettere d'incarico (causale bonifici), per mero errore materiale, non è stata correttamente indicata la natura dell'importo corrisposto, che, come detto, è da considerarsi a tutti gli effetti un rimborso spese di natura forfetaria.

Con riguardo alla consigliera Causa, si precisa che l'emolumento alla stessa corrisposto è il corrispettivo per l'elaborazione del materiale didattico di preparazione alle sessioni d'esame per l'abilitazione ad insegnante federale di bridge.

L'incarico alla consigliera Causa è stato formalizzato a mezzo lettera d'incarico.

Per quanto attiene il punto 5 si osserva e precisa quanto segue:

I premi relativi alla gara di Ostenda sono ammontati a complessivi Euro 4.000,00= per la coppia Maci – Longinotti.

La differente ripartizione dell'anzidetto premio tra i componenti la coppia, trae origine da una liberalità del Maci in favore del Longinotti.

La corresponsione dell'intero premio al Longinotti è comprovata dall'attestazione di bonifico bancario susseguente alla lettera d'incarico ed alla relativa autodichiarazione.

Per quanto attiene il punto 6 si osserva e precisa quanto segue:

L'utilizzo dell'auto aziendale da parte del Segretario Generale non è mai stato indicato in contratto.

Per il prosieguo tale utilizzo, se confermato dal Consiglio Federale, sarà evidenziato in contratto ed assoggettato alla relativa tassazione secondo le indicazioni del Collegio dei Revisori.

Per quanto attiene il punto 7 si osserva e precisa quanto segue:

E' stato rivolto al Presidente un invito a partecipare al congresso della WBF a Philadelphia che, come consuetudine, è stato considerato esteso anche alla consorte di questi.

Per tale motivo, la spesa di viaggio della sig.ra Masiello è stata inserita nei costi di trasferta.

Il Presidente rimette al Consiglio Federale la decisione in merito alla restituzione dell'importo riferito alla partecipazione della sig.ra Masiello alla trasferta di Philadelphia.

Di attribuire al Presidente Giuseppe Tamburi il potere di firma per l'assegnazione dell'incarico ad acta allo avv. Gioia Padoan di Roma, compenso pattuito Euro 12.000,00.

Il Presidente Tamburi informa il Consiglio che è di urgente necessità, anche alla luce delle varie problematiche emerse nell'ultimo periodo, per una corretta gestione della Federazione, potersi avvalere di una consulenza legale in via continuativa.

All'uopo è stato contattato l'avv. Duca, che si è dichiarato disponibile ad accettare l'incarico.

Chiedo pertanto il conferimento dei poteri per assegnare l'incarico professionale all'avv. Duca, che ha per oggetto: consulenza legale con particolare riguardo alle problematiche delle Federazioni Sportive.

Il Consiglio di Presidenza, preso atto che la Delibera riveste carattere di urgenza e sentito anche il parere favorevole del Collegio dei Revisori, all'unanimità:

# Delibera n.3/11

Di attribuire al Presidente Giuseppe Tamburi il potere di firma per l'assegnazione dell'incarico allo avv. Raoul Duca, alle condizioni pattuite e meglio specificate nella lettera dell'avvocato del 23 febbraio 2011.

Null'altro essendovi a deliberare il Presidente dichiara chiusa la seduta, sono le ore 12.00

Il Presidente del Collegio dei Revisori, intervenendo sull'argomento, chiede i motivi per i quali si è ritenuto di presentare il verbale della riunione del Consiglio di Presidenza in forma di estratto del verbale e chiede inoltre che venga cancellata la dicitura " sentito il parere favorevole ......."; poiché il Collegio dei Revisori è solo Organo di controllo.

In merito alla prima richiesta, risponde il Segretario Generale. L'estratto del verbale riporta unicamente le delibere che devono essere oggetto di ratifica da parte del Consiglio Federale.

Interviene il Consigliere Resta per esprimere il suo parere sfavorevole all'assegnazione dell'incarico all'avv. Gioia Padoan, per una questione principalmente etica, essendo la figlia del Consigliere Padoan ed anche a suo avviso per inadeguata preparazione professionale.

Resta chiede inoltre le motivazioni di tanta urgenza per le modifiche statutarie, visto che sono anni che se ne parla e si lavora per apportare i corretti adeguamenti.

Risponde il Segretario Generale Maci, ed informa che i motivi di urgenza sono dettati dalla Delibera della Giunta Nazionale del CONI, che impone alle Federazioni Sportive di convocare l'Assemblea entro il 31 marzo 2011 da celebrarsi entro giugno 2011, per l'adeguamento dello Statuto ai principi fondamentali ed ai principi di giustizia emanati dal Consiglio Nazionale del CONI.

Il Consigliere Failla interviene per confermare che nella riunione del Consiglio di Presidenza, alla quale ha partecipato, il Presidente Tamburi non ha chiesto di deliberare per l'incarico all'avv. Gioia Padoan, ma si è limitato a segnalare la necessità della Federazione di procedere alle modifiche statutarie con il supporto di un professionista della materia.

Failla ritiene che, anche alla luce dell'intervento del Presidente del Collegio dei Revisori, il verbale debba essere modificato come sopra esposto.

Il Presidente Tamburi, preso atto delle richieste, verificato che il Consiglio di Presidenza è nella sua totalità presente e che i Membri si dichiarano favorevoli alle modifiche, dispone che l'estratto del verbale e la ratifica delle Delibere vengano modificate come segue:

# Punto 1 O.D.G

Il Presidente Tamburi chiede il conferimento dei poteri per assegnare l'incarico professionale all'avv. Raoul Duca, che ha per oggetto l'esame e la formalizzazione dei contratti di collaborazione per l'anno 2011.

Il Consiglio di Presidenza, prende atto che la Delibera riveste carattere di urgenza, all'unanimità:

Per quanto attiene il punto 8 si osserva e precisa quanto segue:

La circostanza è confermata, limitatamente ai collaboratori che svolgono la loro opera presso la sede della Federazione e con esclusivo riferimento ai soli giorni in cui tale opera è prestata.

L'elargizione dei buoni pasto in questione è stata effettuata con spirito di liberalità nei confronti dei beneficiari.

In ogni caso, per il prosieguo, ci si atterrà alle indicazioni del Collegio dei Revisori per un'eventuale più corretto inquadramento, anche ai fini fiscali, dei buoni pasto in questione.

I rilievi del Collegio dei Revisori sopra esposti consentono, oggi, alla Federazione, di potere evidenziare lacune nelle proprie prassi operative ed apportare, anche grazie all'ausilio di professionisti, i necessari correttivi affinché l'operatività federale resti immune da eventuali irregolarità.

Con riferimento alle conclusioni e raccomandazioni rassegnate dal Collegio dei Revisori in calce alla relazione di cui alla presente risposta, si precisa quanto segue.

All'invito rivolto dal Collegio dei Revisori in data 21 luglio 2010 (per un mero errore materiale è stato indicato l'anno 2009) di cui ai punti 1 e 2 delle conclusioni, si sta ottemperando come segue.

In primo luogo, come ben noto, si è proceduto alla verifica, formale e sostanziale, dei contratti di collaborazione che la FIGB ha stipulato nel corso dell'esercizio 2010.

A seguito di tale verifica, sono stati predisposti schemi contrattuali conformi alla normativa in materia, anche riguardo all'effettiva prestazione resa da ogni singolo collaboratore, da sottoporre al vaglio del Consiglio Federale.

Ai predetti schemi negoziali saranno applicate, quale logica conseguenza, le relative imposizioni fiscali e previdenziali, se dovute.

In secondo luogo, per tutti i prossimi e futuri contratti di collaborazione, anche di natura occasionale, alla luce dell'invito del Collegio dei Revisori di evitare, per quanto possibile, il ricorso all'istituto della ratifica, salvo se necessario, si ritiene opportuno che il Consiglio Federale deliberi in ordine alle modalità per l'assegnazione degli incarichi sottesi ai contratti in oggetto, contemperando l'esigenza di trasparenza e compartecipazione nella gestione federale con la necessità di non paralizzare l'attività ordinaria della Federazione.

A tal fine, sarà opportuno disciplinare l'utilizzo dell'istituto della delega, come peraltro previsto anche dalle norme statutarie.

Tali modalità potranno essere decise e deliberate anno per anno, contestualmente alla deliberazione del bilancio preventivo.

A puro titolo d'indirizzo, si potrebbe ipotizzare il ricorso al preventivo coinvolgimento del Consiglio Federale per tutti i contratti di collaborazione annuali o, comunque, continuativi, vale a dire non strettamente correlati allo svolgimento di un evento, mentre, per gli incarichi funzionali allo svolgimento d'attività o, comunque, limitati nella durata temporale, si potrebbe ricorre all'istituto della delega, definendone i limiti, ed assoggettando quanto eseguito in forza della conferita delega alla successiva ratifica del Consiglio Federale a norma di statuto.

Con riferimento al punto 3 delle conclusioni, si richiama quanto già esposto sul punto nella lettera indirizzata al Consiglio Federale del 20 febbraio 2011, con la precisazione che è al vaglio la valutazione sull'opportunità di procedere con quanto richiesto dal Collegio dei Revisori, e che, nel frattempo, si è provveduto ad accantonare nel budget 2011 Euro 50.000,00= per eventuali rischi sottesi alla questione in esame (da integrare e più compiutamente motivare).

Oltre a ciò, è già operativo l'iter per la transazione avanti gli organismi conciliativi competenti dei rapporti di collaborazione che saranno regolati nel prosieguo in forma differente rispetto al passato (è all'ordine del giorno la delega per le transazioni).

Si rimane a completa disposizione per ogni eventuale chiarimento e/o integrazione.

Il Presidente invita i Consiglieri ad intervenire sulla Relazione dell'avvocato Duca.

Interviene il Consigliere Resta per chiedere all'avvocato la ratio e le finalità del documento e la fonte delle sue informazioni, poiché a suo dire le stesse sembrano presentare notevoli inesattezze.

Risponde l'avvocato Duca che ribadisce il concetto che la finalità del documento non è di sua competenza; per quanto invece attiene alla forma ed ai contenuti, sono rivolti nella direzione di rispondere alle richieste del Collegio Revisori.

La documentazione prodotta è corretta e va incontro alle finalità, naturalmente se siete a conoscenza di altri fatti gli stessi vanno oltre a tutte le mie considerazioni.

Il Revisore Monterisi chiede all'avvocato Duca la fonte dei chiarimenti forniti.

Duca risponde che i documenti sono stati ovviamente messi a disposizione dall'amministrazione e dalla Segreteria Generale.

Chiede di intervenire il Vice Presidente Bernasconi che dice:

"Il documento presentato oggi all'attenzione e alla delibera del Consiglio, mostra anzitutto senza ogni dubbio la volontà di esercitare per il futuro un rigore che si era forse attenuato e la determinazione di procedere nel rispetto di ogni normativa.

E' una relazione che riscontra tutte le osservazioni pervenute dal Collegio dei Revisori e che accompagna una voluminosa documentazione relativa al rinnovo dei contratti di collaborazione predisposti sulla base delle indicazioni dei Revisori.

In sostanza questa relazione determina a mio parere una svolta radicale che cancella consuetudini di gestione, riferibili anche a precedenti Amministrazioni, che non possono più appartenere ad una moderna Federazione e che ritengo quindi di approvare.

Non conosciamo ancora le deduzioni degli Organi di Controllo, spero riserbi una positiva attenzione.

Va detto comunque che l'intervento dei Revisori e la relazione della nostra amministrazione devono essere valutate e considerate positivamente in quanto rappresentano un contributo essenziale per espletare correttamente il mandato ricevuto dai nostri Soci."

Interviene il Consigliere Failla che conferma di non condividere e di non far sua la lettera del consiglio da inviare ai Collegio dei revisori e che declina ogni responsabilità civile, amministrativa e penale sugli atti che il CF dovesse effettuare senza il consenso e l'approvazione del Collegio dei Revisori.

Înterviene il Presidente Cagnoni che percepisce nella risposta ai rilievi mossi dai Collegio che vi è lo spirito e la volontà di chiarire, ma sottolinea anche che i tempi sono diventati molto lunghi ed è ora di procedere con fatti concreti.

Aggiunge inoltre Cagnoni che la risposta non presenta chiarimenti esaustive alle problematiche dal Collegio evidenziate nella loro relazione.

A supporto di quanto dichiarato da Cagnoni, il Revisore Ferrara riferisce che anche il CONI ha aspettato il 28 febbraio, termine entro il quale la FIGB avrebbe dovuto fare delle scelte, per inviare un audit per i dovuti chiarimenti.

Ribadisce ancora Ferrara che il Collegio, pur nel rispetto dei loro doveri , cerca di indirizzare la Federazione verso una gestione che risponda in pieno ai requisiti per il riconoscimento della FIGB quale Federazione Sportiva e questo lo fa senza remore e condizionamenti.

Interviene il Consigliere Resta per ribadire quanto detto nella precedente riunione; l'amministrazione è il punto debole della Federazione, il Segretario Generale deve essere sollevato dagli impegni di ordine gestionale amministrativo, il suo operato non è da molti consiglieri condiviso e soprattutto mi risulta che il Collegio dei Revisori abbia perso quella fiducia che è indispensabile per una corretta gestione della Federazione, un suo allontanamento farebbe riacquistare fiducia all'Organo di Controllo.

Resta sollecita pertanto il Consiglio ad assumere la decisione di inserire in amministrazione un Responsabile che alle dipendenze del Presidente Federale si occupi delle problematiche amministrative e contabili. Questo ruolo che era ricoperto dalla sig.ra Todeschini sembra ora vacante ed assunto ad interim dal Segretario Generale.

Dice inoltre Resta che l'approvazione di questo documento, comporta per i Consiglieri una precisa assunzione di responsabilità.

Sulle dichiarazioni di Resta intervengono: Tamburi, Lavazza, Cambiaghi, Bernasconi per ribadire la loro fiducia al Segretario Generale ed al suo staff per l'efficiente e qualificato lavoro amministrativo gestionale che in ogni momento svolgono per il buono e corretto funzionamento della federazione; del resto i risultati

X

ottenuti dalla Federazione in questi due ultimi anni ci confortano e ci impongono di proseguire con lo stesso entusiasmo e con la stessa squadra.

Queste dichiarazioni sono fatte proprie da tutti i Membri del Consiglio di Presidenza presenti alla riunione.

Il Presidente Tamburi invita il Consiglio ad esprimere il loro voto palese sulla condivisione del documento presentato dal Consiglio di Presidenza ed esposto dall'avv.Duca :

Tamburi favorevole Cambiaghi favorevole Lavazza favorevole Bernasconi favorevole Gabriele favorevole

Resta contrario perché non si è tenuto minimamente conto delle eventuali azioni di rivalsa e

degli eventuali risvolti di ordine penale.

Causa favorevole
Di Stefano favorevole
Padoan favorevole
Catellani favorevole

Failla contrario per le medesime motivazioni espresse da Resta ed in particolare perché i contratti non risultano essere stati preventivamente approvati o ratificati dal Consiglio federale.

non noutano essere stati preventivamente approvati o ratinoati dai consigno rederate.

Il Membro EBL Palma, che esprime unicamente un voto consultivo, in prima istanza si astiene e successivamente chiede la rettifica in voto contrario.

Il Presidente ringrazia il Consiglio per l'ampio consenso ed assume la seguente:

#### Delibera n.4/11

Il Consiglio Federale con 9 voti favorevoli e 2 contrari approva il documento come sopra riportato.

Chiede di intervenire a titolo personale il Revisore Monterisi , che ne ha facoltà, per rilasciare la seguente dichiarazione che viene riportata a verbale.

" Mi riservo di rispondere a quanto inviato dal Consiglio, dopo essermi consultato in primo luogo con l'auditor CONI dott. Marco Befera ed eventualmente esperire ogni iniziativa a tutela del proprio operato presso le sedi competenti.

Ritengo inoltre che se i Membri del Consiglio della Federazione avessero avuto ulteriori notizie, avrebbero dovuto prontamente avvisare il Collegio dei Revisori per le opportune verifiche, così come previsto per legge."

Sono le ore 13,30 e la seduta viene momentaneamente sospesa per un breve intervallo.

Alla riapertura dei lavori, sono le ore 14,30, chiede di intervenire il Consigliere Resta per informare il Consiglio che durante la sosta è stato avvicinato dal Vice Presidente Bernasconi che gli ha comunicato di essere venuto a conoscenza che l'incarico per la Responsabilità della Sicurezza per i lavori di costruzione della nuova sede, è stato a suo tempo assegnato all'ing. Piazzini che risulterebbe suo cugino.

Dice Resta: confermo che l'ing Piazzini è mio cugino e che la scelta, oltre ad essere particolarmente vantaggiosa in termini economici( guadagna solo 1.000,00 Euro al mese ), deriva da un impegno verbale assunto dal Presidente Tamburi nel dicembre del 2009.

In sintesi dice Resta; ho condizionato il mio impegno ad occuparmi della costruzione della nuova sede a due condizioni a mio avviso fondamentali; il Presidente del Collegio dei Revisori ed i Membri naturalmente eletti dall'Assemblea dovevano essere di suo gradimento, visto cosa era avvenuto con il precedente Collegio, e che inoltre l'assegnazione degli incarichi e delle responsabilità per la costruzione dovessero essere di sua scelta.

Interviene Bernasconi per chiarire che quanto affermato da Resta, in relazione agli incarichi per la costruzione, non era stato assolutamente sottoposto all'approvazione del Consiglio rientrando come per gli altri in una consuetudine consolidata, non era sua intenzione mettere in discussione la professionalità e la validità delle scelte attuate.

Null'altro chiedendo la parola si passa ad altro argomento posto all'ordine del giorno.

Punto 4 O.d.G

Il Presidente Tamburi invita l'avvocato Duca a relazionare sull'assegnazione degli incarichi di collaborazione per l'anno 2011.

Riferisce Duca, che il suo operato non si discosta dalle linee guida tracciate nella sua relazione del novembre 2010.

Sostanzialmente abbiamo valutato e ben collocato nei contratti di collaborazione sportiva il requisito oggettivo, suddividendo i collaboratori in 3 possibili fasce di contrattazione, legate come previsto dalle norme al loro status lavorativo ed alla natura del contratto, tenendo oltremodo presente che il contratto di collaborazione sportiva può essere utilizzato anche per le collaborazioni di ordine amministrativo e gestionale.

Su richiesta l'avvocato Duca fornisce e riassume il quadro normativo che regola attualmente i suddetti contratti.

- Le federazioni sportive nazionali, al pari delle associazioni sportive dilettantistiche, possono usufruire del regime fiscale agevolato, sia per quanto attiene le prestazioni svolte nell'esercizio diretto d'attività sportiva dilettantistica, sia per quanto attiene le collaborazioni per attività gestionale amministrativa.
- Tali ultime collaborazioni, in ogni caso, devono essere funzionali all'attività istituzionale dell'ente e non devono rientrare nell'oggetto della professione propria del collaboratore

Alla luce di quanto sopra vi fornisco il dettaglio delle singole posizioni che andremo a trattare e per le quali il Presidente chiede la delega per la sottoscrizione degli stessi con un limite di compenso che oggi si definirà.

Benetti: contratto di collaborazione sportiva annuo ripartito su singoli eventi Euro 24.000,00

Broccoli: contratto di collaborazione sportiva annuo ripartito su singoli eventi Euro 21.000,00

Giannini: contratto di collaborazione sportiva ripartito su singoli eventi Euro 7.000,00

Bozzano: contratto di collaborazione sportiva ripartito su singoli eventi Euro 12.000,00

Pacchiarini: contratto di collaborazione sportiva annuo ripartito su singoli eventi Euro 17.000,00

Tosti: contratto di collaborazione sportiva ripartito su singoli eventi Euro 6.000,00

Catellani: contratto di collaborazione sportiva ripartito su singoli eventi Euro 28.000,00

Maci: contratto di collaborazione sportiva ripartito su singoli eventi Euro 84.000,00 trattabile ad Euro 64.000,00

Natale: contratto di collaborazione coordinata e continuativa sportiva Euro 14.000; coll.sportiva Euro 28.000

Di Sacco: contratto di collaborazione sportiva ripartito su singoli eventi Euro 36.000,00

Cangiano: contratto di collaborazione sportiva ripartito su singoli eventi Euro 7.500,00

Cioppettini: contratto di collaborazione sportiva ripartito su singoli eventi Euro 7.500,00

Bertotto: contratto di consulenza professionale Euro 42.000,00

De Longhi: contratto di collaborazione sportiva ripartito su singoli eventi Euro 12.000,00

Domini: contratto di collaborazione sportiva ripartito su singoli eventi Euro 12.000,00

Capriata: contratto di collaborazione sportiva ripartito su singoli eventi Euro 12.000,00

Mortarotti: contratto di collaborazione sportiva ripartito su singoli eventi Euro 9.000,00

Clair: contratto di collaborazione sportiva ripartito su singoli eventi Euro 9.000,00

Gavelli: contratto di collaborazione sportiva ripartito su singoli eventi Euro 8.000,00

Franco Arturo: contratto di collaborazione sportiva ripartito su singoli eventi Euro 36.000,00

Franco Eria: contratto di collaborazione sportiva ripartito su singoli eventi Euro 12.000,00

De Falco: contratto di collaborazione sportiva ripartito su singoli eventi Euro 15.000,00

Mosca: contratto di collaborazione sportiva ripartito su singoli eventi Euro 7.500,00

Attanasio: contratto di collaborazione sportiva ripartito su singoli eventi Euro 12.000,00

Rinaldi: contratto di collaborazione sportiva ripartito su singoli eventi Euro 12.000,00

Ortensi: contratto di collaborazione sportiva ripartito su singoli eventi Euro 36.000,00

Venier: assunzione con un costo per la Federazione di circa Euro 50.000,00

Chiede di intervenire il Consigliere Catellani per informare che sottoporrà all'esame del Consiglio una analisi dei costi per le collaborazioni, ritenendo che bisognerà prevedere altre collaborazioni per rendere la nostra rivista sempre più leggibile.

In relazione inoltre al suo compenso ritiene che lo stesso debba essere almeno portato ad Euro 36.000,00

Interviene il Segretario Generale per specificare che la proposta di ridurre il suo compenso è stata effettuata in armonia con una precisa e direi quasi obbligatoria azione di risparmio dei costi per il personale, si deve per far quadrare i conti aumentare la produttività.

Mi sembra che l'intervento di Catellani non sia in linea con quanto esposto nel budget approvato dal Consiglio il 14 dicembre 2010.

70

Aggiungo inoltre che i costi di previsione della rivista per i soli giornalisti ammontano ad Euro 89.000,00.

Facendo un rapido calcolo e stimando che ogni articolo possa essere compensato mediamente con Euro 200,00, si deduce che Catellani avrebbe la possibilità di pubblicare ben 445 articoli, mi sembrano veramente tanti e non capisco come si possa pensare di chiederne ulteriormente.

Confermo dice Maci la mia disponibilità ad una azione conciliatoria per il pregresso.

Aggiungo inoltre alcune riflessioni di ordine normativo sulla posizione di Marco Catellani riguardo alla sua carica di Consigliere con l'incarico di Direttore della Rivista.

E' mio dovere segnalare che a mio avviso con il contratto di collaborazione che si vorrebbe sottoscrivere, verrebbero in quel momento a mancare per Catellani i requisiti di eleggibilità.

Il Revisore Monterisi chiede ulteriori chiarimenti e quali siano gli articoli statutari di riferimento.

Il Segretario Generale fornisce i seguenti chiarimenti.

Sono venuti a mancare a mente dell'art. 62 dello Statuto Federale per il Consigliere Catellani i requisiti di eleggibilità, poiché lo stesso articolo recita che sono ineleggibili tutti coloro che abbiano come fonte primaria o prevalente di reddito una attività collegata all'attività federale.

A me risulta che i suoi redditi in Italia siano prevalentemente coperti dai Compensi che lo stesso percepisce come direttore della Rivista.

Aggiungo inoltre che il Consiglio Nazionale del CONI nella Delibera n. 1391 del 10 marzo 2009 ha precisato che:

-Tutte le cariche federali sono svolte a titolo gratuito.

-Gli statuti federali possono prevedere indennità in favore del Presidente Federale e di altri

Componenti organi direttivi nazionali investiti di particolare cariche.

Il nostro statuto non lo prevede

Chiedo pertanto che, qualora il contratto dovesse essere sottoscritto senza presentazione delle dimissioni da Consigliere da parte di Catellani, venga investito l'Organo competente (La Corte Federale d'Appello) con la richiesta di pronunciarsi ai sensi dell'art.9 del Regolamento Organico.

Il Consiglio all'unanimità

#### Delibera n.5/11

Di conferire al Presidente la delega per la sottoscrizione dei contratti così come sopra esposto, ivi compreso il compenso a Catellani per euro 36.000,00.

# Punto 5 O.d.G

Il Presidente Tamburi riferisce che in relazione alla riformulazione dei contratti, si rende necessario per alcuni di essi procedere alla sottoscrizione dei relativi atti di transazione avanti agli organismi conciliativi competenti.

A tal fine si chiede al Consiglio il conferimento di delega al Consiglio di Presidenza.

Il Consiglio all'unanimità approva

### Punto 6 O.d.G

Il Presidente Tamburi invita i Consiglieri ad intervenire sull'argomento, aggiunge che il Budget recepisce le indicazioni formulate nella riunione del 14 dicembre 2010 e rileva un accantonamento per rischi aumento costi del personale di Euro 50.000.00, ricorda che lo stesso è stato approvato e non è stato ancora licenziato perché necessitava un approfondimento sul costo dei contratti di collaborazione.

Si apre la discussione. Interviene il Consigliere Failla per chiedere che vengano messe a disposizione del settore giovanile ulteriori risorse per circa Euro 20.000,00. Tale richiesta è di fondamentale importanza per poter realizzare il programma elaborato dal settore.

Il Presidente Tamburi informa il Consiglio che ha preso visione del programma presentato da Failla, considerata l'importanza del movimento giovanile, farà di tutto per trovare le risorse anche all'interno della federazione limitandone però l' aumento ad Euro 10.000,00.

Il Presidente del Collegio dei Revisori, dichiara che il Budget sarà oggetto di ulteriore valutazione e a tempi brevi faranno pervenire la loro relazione.

Aggiunge Cagnoni che alla luce delle variazioni delle tariffe professionali, si dovrà prevedere un aumento dei costi per il Collegio sia per l'anno 2010 che per l'esercizio 2011.

Il Consigliere Resta ribadisce che l'accantonamento previsto non è da considerarsi congruo.

Il Presidente Tamburi invita il Consiglio a votare l'approvazione del budget così come sotto esposto riservandosi di apportare eventuali modifiche in occasione della Revisione del budget programmata al termine del semestre.



### Budget 2011

Ricavi operativi Euro 3.298.653

Costi Operativi Euro 3.016.653

Utile Operativo Euro 282.000

Ammortamenti Euro 282.000

Passiamo ora all'esame delle singole voci che concorrono a formare il Preventivo 2011, mettendole a confronto con il Budget Revisionato 2010.

RICAVI	Budget Rev. 2010	BUDGET 2011
-Affiliazioni/Riaffiliazioni	87.750	92.500
Si prevedono 5 affiliazioni e 35	3 riaffiliazioni	
-Scuole Fed/Enti autorizzati	3.500	3.532
-Tesseramento	1.331.430	1.305.425

Le tabelle ed i grafici presentati evidenziano la previsione di una leggera flessione. I 22.225 tesserati, nel 2010 22.263, sono un obbiettivo che penso sia facilmente raggiungibile, dobbiamo certo lavorare perché lo stesso sia migliorato.

-Tesseramento Arbitri 33.000 35.000

Si stima che le iscrizioni all'Albo Arbitri saranno 549

-Tesseramento Insegnanti 41.000 48.000

Si stima che le iscrizioni all'Albo saranno 444

-Tesseramento Elenchi Federali 87.000 88.000

Si prevede che gli Allievi del primo anno saranno 1250 e gli Allievi del 273° anno saranno 1350

-Albo Scuole 4.000 3.000

-Rivista 60.000 60.000

E' una stima prudenziale delle inserzioni pubblicitarie sulla rivista sulla base delle conoscenze storiche.

# -Campionati Nazionali 593.810 583.400

Le iscrizioni degli agonisti sono stimate in 7200, nel 2010 7300, in linea con la diminuzione prevista del numero dei tesserati con tipologia di Agonista.

Si ritiene invece che vi sarà un incremento nella partecipazione ai Campionati Regionali; si stima prudenzialmente che si iscriveranno per le gare a Coppie 1250 tesserati con tipologia di Ordinario Sportivo e per le gare a squadre 350 rappresentative.

Il totale ricavo previsto in Euro 53.000, viene trattenuto dai Comitati Regionali, a copertura dei costi di organizzazione.

I Comitati Regionali riceveranno inoltre un contributo di Euro 5,00 per ogni tesserato Agonista che in regola con l'iscrizione a forfait partecipi ai Campionati Regionali.

Qualora i ricavi dovessero essere superiori ai costi, i Comitati Regionali destineranno queste risorse a favore delle ASD per lo sviluppo e la promozione del bridge sul territorio.

-Tornei locali +simultanei light 280.000

La partecipazione ai tornei light è in continuo aumento.

# -Selezioni Squadre Nazionali

32.600

60.000

Secondo quanto suggerito dai Commissari Tecnici delle squadre nazionali e fatto proprio dal Consiglio Federale, le squadre nazionali Open, Signore e Senior che rappresenteranno l'Italia alle Olimpiadi del 2012 saranno designate con gare di selezione.

Nel 2011 sono previste le selezioni per la squadra open e per la squadra signore e nel 2012 si selezionerà la

squadra senior.

Il nostro settore competente, di concerto con i Responsabili Tecnici, ha elaborato per la selezione open e

signore una formula di gara che dovrebbe stimolare la più ampia partecipazione.

Si prevede che si iscriveranno 200 squadre e l'incasso dedotto delle spese di organizzazione e delle spese per la partecipazione di una squadra open e signore al Campionato mondiale a squadre libere del 2011, verrà accantonato per coprire parzialmente le spese per la trasferta del 2012.

#### -Tornei Simultanei Grand-Prix

310.000

312.000

La media di partecipazione settimanale è in crescita, si prevede che mediamente parteciperanno 1700 coppie il giovedì e 300 coppie il sabato.

-Tornei Simultanei Europeo/Mondiale

31.000

45.000

-Introiti Vari

85.000

104.500

Si prevedono entrate straordinarie di Euro 50.000 per l'utilizzo dei locali della nuova sede per attività istituzionali varie. Si registra inoltre una diminuzione di entrate per gli stage arbitri, poichè nel 2011 allo stage annuale si parteciperà a titolo gratuito.

-Contributi CONI

249.778

249.778

-Entrate finanziarie

10.000

5.000

Incasso dividendi titoli azionari

COSTI

Budget Rev. 2010

**BUDGET 2011** 

-RIVISTA

232.800

238.192

Sono previsti sei numeri, la tariffa postale non è più agevolata.

Sono previsti 6 contratti di collaborazione per un costo di Euro 95.000, contro una previsione 2010 di Euro 116.000. I costi sono stati contenuti per l'aumento di produttività.

-ACQUISTI

17.900

32.000

Spese straordinarie per trasferimento nuova sede

-SPESE GENERALI

60.000

62.000

Si tratta di spese necessarie per consulenze di carattere professionale

-SPESE AMMINISTRATIVE

343.000

248.404

Il canone di locazione per i locali di via Ciro Menotti è stato calcolato per un periodo di 5 mesi.

-ORGANI COLLEGIALI

96.000

71.500

Si prevede un contratto di collaborazione per un costo di Euro 8.500

Si prevedono 4 riunioni di Consiglio Federale, 1 Consulta Regionale.

-COSTO DEL PERSONALE

759.800

837.599

Non si prevedono aumenti retributivi. Al 31.12.2010 vi sarà una dismissione per pensionamento nel settore amministrazione, è prevista una contestuale assunzione di una impiegata con mansioni di Segretaria di Direzione al 2° livello del contratto collettivo di lavoro del commercio.

Sono previste 3 collaborazioni per un costo di Euro 159.500

#### -IST.LI E RAPPRESENTANZA

52.500

44.500

Sono costi relativi alle membership



-COMUNICAZIONE

27.200

36.000

Si prevedono 2 collaborazioni per un costo Euro 24.000

## PROMOZIONE SVILUPPO/SPESE REG. 540.300

453.000

L'attività di promozione e sviluppo prevede per il prossimo anno un coinvolgimento importante degli Enti Territoriali. Le Regioni avranno una delega di spesa per tale attività di complessivi Euro 400.000, una cifra importante che deve essere gestita con avvedutezza secondo le esigenze e le aspettative delle ASD della Regione, con un grande senso di responsabilità.

In sintesi il Sistema Federazione investe in progetti e le Regioni sono delegate a spendere risorse secondo la propria capacità contributiva per gestire sul territorio i programmi.

L'attività di promozione e sviluppo si muoverà su tre linee guida.

Promozione esterna al sistema, le Regioni parteciperanno con un quota stimata nel 25% dell'ammontare della loro delega di spesa

Promozione interna al sistema, interventi a supporto delle ASD, fondamentale il sostegno al Settore Insegnamento

Organizzazione sportiva territoriale

## -SETTORE ARBITRALE

74.000

48.900

Costi per 2 collaboratori Euro 42.000

L'attività di formazione e di didattica si articolerà nel seguente modo:

Il Direttore della Scuola terrà con cadenza trimestrale corsi on-line per categoria ai quali dovranno partecipare tutti gli arbitri iscritti all'Albo.

La partecipazione è gratuita, ma si dovrà rispondere ai test che periodicamente verranno proposti.

Il settore organizzerà uno stage nazionale, normalmente nei primi giorni di gennaio, al quale parteciperanno a titolo gratuito, gli arbitri di categoria nazionale e regionale.

I relatori dello stage saranno i cinque Direttori Capo che saranno remunerati per tale impegno

In tale occasione vi saranno le sessioni di esame per il passaggio di categoria. La commissione esaminatrice sarà composta dai relatori.

Con questo intervento abbiamo ridotto i costi per gli arbitri ed abbiamo effettuato una revisione organizzativa del settore che si coniuga perfettamente con professionalità ed efficienza.

# -SETTORE INSEGNAMENTO

209.800

167.800

Sono previsti 8 collaboratori per un costo di Euro 99.000, nel 2010 Euro 85.000

Premesso che la Federazione sta già procedendo da tempo ad organizzarsi per svolgere attività didattica on-line e che pare opportuno completare questa azione con l'acquisto di un programma per l'insegnamento del bridge on-line; l'attività del settore insegnamento si articolerà nel seguente modo:

- -Formazione Istruttori Scuola Bridge on -line
- -Supporto agli istruttori Scuola bridge per corsi on line
- -Insegnamento ai giovani normalmente iscritti ai CAS con corsi on line
- -Formazione Insegnanti Bridge a scuola con corsi on line
- Supporto ai giovani che praticano il bridge nelle scuole per l'inserimento nei corsi di bridge on line.
- -Supporto agli Istruttori Universitari con corsi on line

L'attività di formazione dovrà essere completata con la formazione attiva che si concretizzerà con l'organizzazione periodica di incontri, che possono essere tornei simultanei riservati alle categorie

o campionati a loro riservati; per queste competizioni non deve essere corrisposta alcuna tassa alla federazione, ma tutto resta a disposizione delle ASD.

A supporto dell'azione per reclutare nuovi allievi, la federazione mette a disposizione

un Insegnante che terrà un corso on line e che possiamo definire propedeutico per gli allievi del primo anno.

Tutta questa attività sarà coordinata a livello territoriale dai Comitati Regionali che saranno quindi promotori ed organizzatori.

I Comitati Regionali dovranno attivarsi per l'organizzazione dei campionati Regionali che dovrà essere prevista non come evento singolo, ma come attività di routine.

La federazione organizzerà annualmente i Campionati allievi che saranno così articolati:

Campionato Italiano a coppie che si svolgerà di norma ad aprile

Campionato italiano a coppie e squadre miste che si svolgerà di norma a novembre.

Per quanto riguarda l'attività giovanile verrà organizzato un Camp al quale potranno partecipare tutti gli under 26.

Il Camp avrà un responsabile dell'organizzazione e gli istruttori del Camp saranno i nostri istruttori federali che saranno compensati per il loro impegno

E' inoltre previsto un rimborso di Euro 80,00 per gli Insegnanti che attiveranno un corso di primo livello.

-Club Azzurro 158.000 196.000

Sono previsti 4 collaborazioni per un costo di Euro 70.500

Sono previsti allenamenti on line e corsi di bridge riservato ai giocatori agonisti.

-CAMPIONATI INTER. 122.500 120.000

Euro 67.000 sono i costi di previsione per le rappresentative azzurre che parteciperanno ai Campionati mondiali.

Euro 35.000 è l'accantonamento per la partecipazione alle Olimpiadi del 2012

Euro 18.000 sono i costi di previsione per la rappresentativa azzurra ai campionati europei juniores

-CAMPIONATI NAZIONALI 209.000 204.500

E' previsto un costo di collaborazione di Euro 36.000

Siamo riusciti a contenere la lievitazione dei costi, attuando nuovi processi organizzativi che non incidono minimamente sulla efficienza e sullo svolgimento dei nostri campionati.

-SIMULTANEI 12.500 12.500

Sono i costo per l'organizzazione dei Simultanei Europei e Mondiali

-CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI 36.150 25.150

Premi e contributi straordinari alle ASD

-ONERI FINANZIARI 54.500 65.970

L'incidenza maggiore è per gli interessi relativi al finanziamento per la costruzione della nuova sede, che sono stimati in EURO 52.970

E' previsto un utilizzo degli affidamenti bancari a partire dal mese di agosto

-ONERI TRIBUTARI 22.000 22.000

Tasse relative all'attività commerciale

-ACCANTONAMENTI 70.000 70.000

Premi Campionati Olanda open, Ladies; Seniores

Accantonamento per adeguamento costi collaboratori 50.000
-AMMORTAMENTI 151.000 282.000

Recepisce la quota per l'ammortamento in 16 anni dei costi di costruzione della nuova sede, per Euro 125.000.

Passiamo ora all'esame degli investimenti che si rendono indispensabili per l'attuazione del programma.

INVESTIMENTI

-Acquisto mobili ed arredi per la nuova sede Euro 110.000

- Costi per completare le opere di ristrutturazione nuova sede Euro 554.046

-Progetto software per promozione e sviluppo Euro 120.000

Il progetto prevede la costruzione di un nuovo sito e l'acquisto di programmi per l'attività del settore insegnamento e formazione

Il Consiglio con il voto contrario di Resta e Failla, limitato alla congruità degli accantonamenti rischi per la gestione del personale.

# Delibera n. 6/11

di approvare il budget 2011 così come presentato dal Presidente e dà mandato per l'invio della documentazione al CONI unitamente alla Relazione del Collegio dei Revisori.

### Punto 7 O.d.G

Il Presidente riferisce che il Comune di Milano ci ha chiesto di valutare l'opportunità di chiedere l'ampliamento dell'oggetto della convenzione per la concessione in uso dell'impianto sportivo di via Washingthon.

La Federazione dovrebbe farsi carico di ristrutturare l'impianto sportivo dedicato al tennis, investendo circa Euro 800.000,00. La gestione dell'impianto verrebbe assegnata ad una costituenda società sportiva che dovrebbe anche rilasciare garanzie per farsi carico delle opere di ristrutturazione.

Si apre la discussione, ma in tutti gli interventi si evidenzia il parere contrario.

Il Consiglio pertanto invita il Presidente a comunicare al Comune la decisione di non procedere ad alcuna richiesta di ampliamento.

# Punto 8 O.d.G

Il Consigliere Resta sottopone all'attenzione del Consiglio la bozza del contratto d'affitto e dei relativi accordi che si dovrà sottoscrivere con la S.Coop.SD. Moto Club.

La stesura è stata curata dall'avvocato Asti ed a giorni vi dovrebbe essere la definitiva stesura.

Resta conferma che la struttura dovrebbe essere pronta per la metà di maggio.

Il Presidente chiede al Consiglio che gli vengano conferiti i poteri per la sottoscrizione dei relativi contratti.

Il Consiglio all'unanimità approva.

Il Presidente, preso atto, che verrebbe a mancare il numero legale, ringrazia i Consiglieri e dichiara chiusa la seduta.

Sono le ore 16,30 . Del che è verbale

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

# Lettera Fulvio Fantoni (all.1)

Caro Presidente,

anche io , come alcuni miei colleghi di Consiglio , ho deciso di prendere penna e calamaio e scrivere . Mi vorrei innanzitutto allacciare alla lettera di Giancarlo Bernasconi che condivido nello spirito propositivo e costruttivo verso la ricerca di atteggiamenti collaborativi in seno al Consiglio . Giancarlo giustamente pone l'accento sulle continue ed estenuanti discussioni all'interno del Consiglio e di come esse minino il funzionamento dello stesso . Pur essendo d'accordo sull'essenza delle sue affermazioni vorrei far presente che solo chi è in grado di prendere decisioni può migliorare questo stato di cose cercando una maggiore collaborazione tra tutti i Consiglieri . Una gestione Autarchica del potere non può certo migliorare la situazione .

L'idea che molto lavoro vada svolto in via preliminare (forse anche in Consiglio di Presidenza ) la trovo giusta e da perseguire ma poi il culmine di questo lavoro deve essere l'approvazione da parte del Consiglio Federale . Non credo che il Consiglio Federale sia un semplice organo di ratifica di decisioni già prese altrove bensì un organo che deve valutare e decidere su argomenti e fatti che , se pur discussi e valutati precedentemente ed altrove , trovano la loro normale conclusione e definizione nella sua sede .

Dal punto di vista strettamente personale la mia è una situazione in cui in qualità di Consigliere mi ritrovo a non avere nessun incarico pur avendolo ripetutamente richiesto (e senza remunerazione!) . Nonostante mi venga ripetutamente detto "ho qualcosa di interessante ..... " allo stato attuale non sono in grado , per mancanza di compiti , di portare a questa Federazione e soprattutto ai bridgisti , che sono coloro verso i quali mi sento più obbligato , un aiuto derivante dalle mie competenze e di giocatore e di esperto di problematiche inerenti il bridge .

Tornando per un attimo alla lettera di Giancarlo devo dire che non ritengo le proteste di Guido Resta delle semplici dichiarazioni disfattiste quanto energiche manifestazioni di richiamo alla legittimità che dovrebbe sempre guidarci nella gestione di questa Federazione. Fatte queste premesse vorrei entrare nel merito della questione più importante vale a dire la Relazione dei Revisori dei Conti datata 9 dicembre 2010 . L'asserzione da te riportata nella lettera del 20 gennaio 2011 : "doglianze espresse dal Collegio dei Revisori ..... a fatti della gestione di modesta importanza, per i quali si lamentano mere irregolarità nell'applicazione della corretta normativa ", ritengo sia oltremodo riduttiva .

Le gravi problematiche evidenziate dai Revisori nella loro Relazione, da un lato ci rendono edotti su fatti di gestione che andrebbero modificati nel rispetto della normativa civilistica e fiscale dall'altro ci evidenziano fatti che vanno ben al di la di mere irregolarità nell'applicazione della corretta normativa e quindi da prendere in seria considerazione. In entrambe i casì, a mio modesto avviso, dovremmo seguire le direttive dei Revisori che grazie alla loro professionalità ci potrebbero guidare fuori da questo impasse. Se non ho capito male credo che il tuo pensiero sia quello di fare un ravvedimento operoso per gli anni 2009 e 2010 ed invece creare un fondo rischi per gli anni pregressi. Se questi sono i tuoi intendimenti mi trovi d'accordo sulla strada da seguire sempreché tale via sia ritenuta praticabile anche dai Revisori verso i quali nutro la massima fiducia.

Come giustamente riportava Mariella nella sua lettera non sono le chiacchiere che ci dovrebbero preoccupare bensì le reali questioni sollevate da chi ha la competenza e l'obbligo di verificare.

La speranza rimane sempre quella di trovare un comune denominatore che ci possa guidare in scelte di gestione nell'interesse della collettività. Purtroppo le continue dimostrazioni di "poca attenzione" che codesta presidenza ha dimostrato verso il Consiglio come organo della Federazione e di alcuni suoi membri fanno si che la speranza sia ormai ridotta al lumicino. Ultimo atto in tal senso è la convocazione del CF in data odierna nonostante vi sia stata una duplice richiesta per evitare il periodo 10-22 marzo. Una prima richiesta telefonica fatta in data 21 febbraio direttamente al Presidente e successivamente una richiesta scritta in forma di email.

Distinti saluti

Fulvio Fantoni

# Lettera Mariella Bosco Polimeni (all. 2)

Caro Giuseppe,

ci troviamo entrambi per la prima volta a far parte del consiglio di una prestigiosa Federazione sportiva.

Certamente nel candidarci siamo stati entrambi spinti dalla volontà di fare e di fare bene.

In questi due anni, vuoi per divergenze su questioni da risolvere urgentemente, vuoi per obiettivi diversi, il nostro consiglio più volte si è mostrato non unito, e ciò non ha consentito di procedere celermente alla soluzione di problemi o al completamento di nuove proposte.

Fra i problemi da affrontare, la questione sollevata dai revisori dei conti riveste, a mio giudizio, una certa gravità ed è prioritaria.

Ti esprimo perciò francamente il mio pensiero.

Mi sembra che sia assolutamente necessario procedere alla regolarizzazione formale e sostanziale (spesso la forma equivale alla sostanza) non solo dei contratti di collaborazione ma di ogni situazione che sia stato oggetto di valutazione e richiesta di ravvedimento da parte dei revisori.

La trasparenza e la correttezza devono essere riportate al centro dell'attività della Federazione, senza alcuna deroga.

Nella tua comunicazione lamenti che qualcuno potrebbe travisare e riportare errati giudizi sull'operato della nostra organizzazione federale con voci infondate che nuocerebbero alla stessa.

Ciò che, a mio avviso, nuoce e che dovrebbe maggiormente preoccuparti ( e preoccupa anche me ), non sono certamente le chiacchiere, bensì le reali questioni sollevate da chi ha la competenza e l'obbligo di verificare, questioni che non si devono sminuire come "mere irregolarità".

E' obbligatorio metterci in regola e sanare TUTTE le irregolarità UFFICIALMENTE rilevate dagli organi competenti perché questa è l'unica strada per il riconoscimento, senza riserve, da parte del CONI della nostra Federazione.

Un cordiale saluto